



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "LA PREOCCUPAZIONE CHE DA GAZA SI ALLARGA A UN MONDO CHE HA PERSO LA PACE".

Il giorno 10.04.2024 ad ore 18.02 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**De Leo Antonio**

**Demattè Daniele**

**El Barji Assou**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Flor Giovanna**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franceschini Silvia**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Lenzi Walter**

**Merler Andrea**

**Panetta Salvatore**

**Pattini Alberto**

**Maestranzi Dario**

**Maschio Andrea**

**Pedrotti Alberto**

**Robol Andrea**

**Saltori Alessandro**

**Serra Nicola**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

**Zappini Federico**

Assenti: consigliere **Carli Marcello**

e consiglieri **Gilmozzi Italo**

e pertanto complessivamente presenti n. 36, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la mozione a firma Zappini, Robol, Urbani, Brugnara, Giuliani, Fernandez, Bridi, Tomasi, Frachetti, Pattini, Flor, Fiori, Zanetti Silvia avente ad oggetto: "La preoccupazione che da Gaza si allarga a un mondo che ha perso la pace";

visto l'emendamento modificativo del dispositivo della mozione sopra richiamata, concordato con i presentatori e le presentatrici ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Condividiamo la nostra viva preoccupazione rispetto a un Mondo che nel momento in cui scriviamo è segnato da una molteplicità di guerre e crisi (l'Atlante delle guerre e dei conflitti, edizione 2023, ne censisce 31 di pienamente attive) che compongono quella "terza guerra mondiale per capitoli" di cui parla da tempo Papa Francesco.

Aggiungiamo che la stessa preoccupazione cresce nel momento in cui registriamo che le spese militari nel mondo hanno toccato i 2.200 miliardi di dollari: il 9% in più dell'anno precedente, livello record da quando l'International Institute for Strategic Studies ha iniziato a pubblicare il suo atteso rapporto annuale.

Registriamo che la crescente instabilità planetaria ha visto aggiungersi negli ultimi mesi anche la riattivazione della "faglia mediorientale" ed in particolare lo scontro tra Israele e Palestina. Fin dal 1947 (data dell'istituzione da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite dello Stato di Israele, con il contestuale riconoscimento di uno Stato Arabo con Gerusalemme sotto il controllo internazionale) l'inapplicazione del diritto internazionale e di numerose risoluzioni delle Nazioni Unite, nonché il fallimento di tutti i tentativi di accordi di pace mediati dalla comunità internazionale, hanno reso sempre più remota ogni soluzione del conflitto israelo-palestinese, acuendo le tensioni regionali, paralizzando la popolazione israeliana in uno stato di costante allarme e militarizzazione e costringendo quella palestinese ad una opprimente occupazione militare e alla privazione di diritti fondamentali.

Esprimiamo chiara condanna rispetto al premeditato, brutale ed indiscriminato attacco terroristico di Hamas del 7 ottobre scorso ai danni di avamposti militari e della popolazione civile, con l'uccisione di oltre 1.400 e il rapimento di circa 240 persone, atto che si configura come il più grave crimine perpetrato da parte di gruppi armati palestinesi degli ultimi decenni.

Esprimiamo un'altrettanto chiara condanna rispetto alla risposta - prima in forma di rappresaglia, poi in forma di invasione e guerra aperta - che il governo israeliano sta conducendo da oltre quattro mesi e che ha prodotto la privazione generalizzata dei diritti umani e dell'accesso ai beni di prima necessità, la distruzione di una parte maggioritaria delle infrastrutture civili della Striscia di Gaza e soprattutto l'uccisione di oltre 30mila persone e il ferimento di altre decine di migliaia. Tali azioni, oggi concentrate nella ristretta di Rafah in cui si concentrano più di un milione di profughi ormai allo stremo delle forze - si configurano come un intervento di aggressione ampiamente sproporzionato, una punizione collettiva nei confronti della popolazione civile palestinese.

Ammettiamo il senso di impotenza di fronte al peggioramento della situazione (che colpisce in maniera più dura e dolorosa le popolazioni civili) e in questa direzione riconosciamo che gli obiettivi base per il ripristino del diritto internazionale e per la cessazione del massacro in corso a Gaza sono stati chiaramente esposti dal Segretario Generale e dall'Alto Commissario per i Diritti Umani delle Nazioni Unite.

"Gli Stati membri influenti devono impegnarsi più che mai per portare le parti a un cessate il fuoco, senza ulteriori ritardi. Occorre fermare la violenza. Garantire la sicurezza degli operatori umanitari. Garantire un accesso sicuro per assicurare l'assistenza umanitaria a tutti coloro che ne hanno bisogno. Assicurarsi che le persone abbiano cibo a sufficienza, acqua pulita da bere, cure mediche e ripari. Liberare gli ostaggi. Assicurare alla giustizia - in linea con le leggi sui diritti umani - gli autori di gravi violazioni".

Sottolineiamo inoltre - preoccupati anche in questo caso, per il presente e per il

futuro - che ogni giorno in più di violenza esposta nel conflitto israele-palestinese sedimenta ulteriori odio e frustrazione che rendono ancora più difficile la traiettoria di una soluzione pacifica e giusta, moltiplicando inoltre le possibilità di un'escalation militare anche nelle zone circostanti del quadrante mediorientale e africano.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale  
impegna  
il Sindaco e la Giunta comunale:

1. ad aggiungersi a quanti chiedono (così come sta facendo da settimane anche il Governo italiano attraverso i Ministri competenti e come avvenuto attraverso mozioni votate dal Parlamento) l'immediato cessate il fuoco, la liberazione degli ostaggi e l'avvio di una trattativa internazionale che ponga le basi per una soluzione definitiva della questione nel segno di una convivenza pacifica e giusta per entrambi i popoli, che veda finalmente attuato il reciproco riconoscimento dello Stato di Palestina e dello Stato di Israele;
2. ad illuminare con i colori della bandiera della pace il ledwall dell'Ostello in occasione della Giornata internazionale di solidarietà con la popolazione palestinese sancita dall'Assemblea Generale dell'ONU nel 1977.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "LA PREOCCUPAZIONE CHE DA GAZA SI ALLARGA A UN MONDO CHE HA PERSO LA PACE".

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 36

**Favorevoli:** n. 36 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Ri, De Leo, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Flor, Frachetti, Franceschini, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Merler, Panetta, Pattini, Pedrotti, Piccoli, Robol, Saltori, Serra, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S., Zappini)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

**Non votanti:** n. 0

Trento, addì 10.04.2024

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco